



ANAS BILANCIO INTEGRATO 2016

autostradale collegamento multimodale di Corso Marche a Torino, della Tangenziale Autostradale Est di Torino, del Raccordo Autostradale Strevi-Predosa, nonché di altre infrastrutture strategiche relative al sistema viario della Regione Piemonte.

Come noto, la Giunta Regionale del Piemonte con Delibere nn.18-1248 del 30/03/2015 e 20-2721 del 29/12/2015 ha espresso la volontà di porre in liquidazione la Società a motivo delle oggettive difficoltà nel perseguire l'oggetto sociale. Infatti, come già rappresentato nei bilanci degli esercizi precedenti, cui si rimanda per maggiori dettagli, nel corso del 2014 CAP ha concluso la procedura di affidamento in concessione della progettazione, realizzazione e gestione della Pedemontana Piemontese senza poter procedere con l'aggiudicazione definitiva. Da ultimo con la Delibera CIPE n. 23/2016 ANAS è stata individuata nuovo soggetto aggiudicatore della Pedemontana Piemontese e assegnataria del finanziamento di 80 €/milioni per la realizzazione del primo lotto funzionale, "collegamento stradale Masserano-Ghemme" tratta Gattinara-Ghemme, cessando di conseguenza ogni competenza di CAP in relazione a tale intervento.

Inoltre, le analisi e le valutazioni condotte dalla Società hanno messo in evidenza che entrambi gli interventi, il collegamento della Nuova Tangenziale Est di Torino, tra la S.R. 590 e l'Autostrada A4, ed il Tratto Autostradale del Collegamento Multimodale di Corso Marche a Torino, concepiti singolarmente come infrastrutture "stand alone", non trovano equilibrio economico e finanziario.

In considerazione di tali criticità, nell'Assemblea dei Soci del 14 settembre 2016 gli Azionisti hanno deliberato lo scioglimento anticipato della Società e la sua messa in liquidazione. Il liquidatore ha stimato la durata della liquidazione in un tempo non superiore ai quindici mesi - quindi, al più tardi fino a tutto il 2017 - ed i relativi oneri in complessivi 55 €/migliaia.

Dal 22 settembre u.s. le tre risorse in forza presso CAP sono state assunte da ANAS, così come previsto dagli accordi tra ANAS, SCR Piemonte S.p.A. e CAP dell'8 maggio 2015.

Il Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2016 chiude in utile per 0,2 €/milioni, in conseguenza sostanzialmente della differenza tra il valore della produzione (0,6 €/milioni) ed i costi della produzione (0,4 €/milioni).

Tra le poste patrimoniali di maggior rilievo si evidenziano, nell'attivo, disponibilità liquide per 0,1 €/milioni e crediti per 0,7 €/milioni e, nel passivo, il Patrimonio Netto per 0,4 €/milioni, debiti per 0,3 €/milioni (di cui 55 €/migliaia per oneri di liquidazione) e fondi per rischi e oneri per 0,1 €/milioni.

Concessioni Autostradali Venete - CAV S.p.A.**Quota di Partecipazione ANAS 50,00%**

Costituita in via paritetica da ANAS e dalla Regione Veneto ai sensi e per gli effetti degli artt. 2325 e ss. del Codice Civile nonché dell'art. 2, comma 290, della Legge 24.12.2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008), CAV è concessionaria per la gestione del Raccordo Autostradale di collegamento tra l'A4-Tronco Venezia-Trieste (il "Passante di Mestre"), delle opere a questo complementari e della tratta autostradale Venezia-Padova per un'estensione complessiva di circa Km 74. La Società, inoltre, conformemente a quanto disposto nella Delibera CIPE del 26 gennaio 2007, ha per oggetto il compimento e l'esercizio di tutte le attività, gli atti ed i rapporti inerenti la realizzazione e la gestione degli ulteriori investimenti di infrastrutturazione viaria che saranno indicati dalla Regione Veneto, di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Nel corso del 2016 CAV ha finalizzato l'operazione di emissione di un prestito obbligazionario di importo pari a 830 €/milioni, nella forma tecnica di project bond ai sensi dell'art.157 del D. Lgs. n. 163/2006. La durata del prestito obbligazionario è stabilita al 31 dicembre 2030, con rimborso a cadenza semestrale (30 giugno e 31

ANAS BILANCIO INTEGRATO 2016

dicembre di ogni anno) a partire dal 30 giugno 2016. Il tasso d'interesse è fisso ed è stabilito al 2,115% annuo.

Il prestito obbligazionario è ammesso alla negoziazione presso il sistema multilaterale di negoziazione del Lussemburgo, è disciplinato dalla legge inglese e beneficia delle garanzie tipiche dei finanziamenti di tipo project finance.

Il prestito obbligazionario beneficia inoltre della garanzia rilasciata della Banca Europea degli Investimenti per un ammontare pari al 20% dell'importo dei finanziamenti. La garanzia BEI opererà nel caso CAV non sarà in grado di far fronte al pagamento del servizio del debito. L'intervento della BEI ha consentito di migliorare il livello di rating attribuito al prestito obbligazionario, migliorandone il c.d. pricing e, conseguentemente, di ampliare la platea degli investitori.

L'operazione ha ottenuto - e mantiene tutt'ora un rating A3 - da parte di Moody's Investors. Il prestito obbligazionario è stato sottoscritto per il 54% da fondi di investimento, per il 24% da investitori istituzionali e per il 22% da assicurazioni e fondi pensione.

L'operazione è stata insignita da una prestigiosa rivista internazionale di settore del premio *"Project Financing International Award"*, in quanto valutata come la migliore operazione finanziaria tramite emissione obbligazionaria eseguita nel 2016 in Europa.

L'importo del finanziamento, unitamente alle proprie disponibilità liquide, ha consentito alla Società di rimborsare integralmente il debito residuo relativo al finanziamento erogato nel 2013 da Cassa Depositi e Prestiti (334,5 €/milioni), di rimborsare l'indebitamento residuo nei confronti di ANAS relativo ai costi dalla medesima anticipati per la realizzazione del Passante Autostradale di Mestre (446,2 €/milioni), nonché di far fronte ai costi di strutturazione dell'operazione (circa 20,9 €/milioni) ed ai necessari accantonamenti a riserve finanziarie (complessivamente circa 72,9 €/milioni).

Contestualmente all'emissione del prestito obbligazionario ANAS ha concesso a CAV un finanziamento di circa 136 €/milioni, per consentire alla Società di far fronte al pagamento dell'IVA sui corrispettivi dovuti alla medesima ANAS. Tale finanziamento è subordinato alle ragioni di credito degli obbligazionisti ma ha priorità





ANAS BILANCIO INTEGRATO 2016

rispetto ad eventuali distribuzioni di dividendi. Il rimborso è previsto a cadenza semestrale (30 giugno e 31 dicembre di ogni anno) nei limiti delle somme liquide disponibili a ciascuna data di pagamento, che risultino eccedenti l'importo di 5 €/milioni. Il tasso sul finanziamento è stabilito all'8,75% annuo.

Con riferimento all'aggiornamento del Piano Economico Finanziario e del Piano Finanziario Regolatorio, venuto a scadenza con il termine del 2014, il CIPE con propria Delibera del 10 agosto 2016 ha espresso parere favorevole, con osservazioni e raccomandazioni, sull'aggiornamento dei piani economico finanziari di alcune società concessionarie, tra le quali CAV. Tuttavia, l'iter di approvazione del nuovo Piano Economico Finanziario 2015-2032 e dell'allegato Piano Finanziario Regolatorio relativo al quinquennio 2015-2019 si concluderà solo con l'emissione del D. I. MEF-MIT e della successiva registrazione da parte della Corte dei Conti.

Il Bilancio 2016 chiude con un utile di 14,1 €/milioni, in aumento di 2,2 €/milioni rispetto al 2015 per effetto dei seguenti principali fattori:

- l'incremento dei ricavi netti da pedaggio a 133,2 €/milioni (+5,0% rispetto al 2015), in conseguenza dell'incremento delle percorrenze chilometriche (+4,25% rispetto al 2015, performance ai vertici del settore autostradale). Non hanno influito i livelli tariffari, rimasti invariati rispetto al 2015;
- la riduzione dei costi della produzione a 106,5 €/milioni (-1,5% rispetto al 2015) determinata da una serie di fattori, alcuni dei quali hanno inciso in termini di aumento (p. e. il costo del personale) ed altri in termini di diminuzione (in particolare i costi per le manutenzioni);
- La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2016 evidenzia, in particolare:
- Immobilizzazioni immateriali nette per 713,6 €/milioni, relative sostanzialmente al valore residuo dei costi del Passante Autostradale di Mestre, delle opere complementari e di completamento, dell'indennizzo riconosciuto alla Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A.;
- Patrimonio Netto pari a 100,2 €/milioni;
- Obbligazioni per 775,6 €/milioni, pari all'importo del prestito obbligazionario da rimborsare dopo le rate pagate a giugno e dicembre 2016;
- Debiti vs soci per finanziamenti per 101,9 €/milioni, pari all'importo residuo del prestito subordinato concesso da ANAS.

Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. ("ATCN")**Quota di Partecipazione ANAS 35,00%**

ATCN è concessionaria per la costruzione, la manutenzione e la gestione del collegamento autostradale a pedaggio tra le Città di Asti e di Cuneo (A33). Il collegamento autostradale assentito in concessione - di lunghezza complessiva pari a 90,2 km - è articolato in due tronchi tra di loro connessi a mezzo di un tratto (di lunghezza pari a circa 19 km) dell'Autostrada A6 Torino-Savona.

La durata della concessione è fissata in 27 anni e 6 mesi, di cui 4 anni per lavori e 23 anni e 6 mesi per la gestione, che decorrono dalla data di ultimazione dei lavori di costruzione dell'A33.

ATCN è controllata ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di SALT p.A. (Gruppo SIAS).

A fine esercizio 2016 risultano ultimati ed in esercizio circa 55,8 Km dei complessivi 90,2 del tracciato (nessun incremento vs fine 2015), dei quali circa 39,5 Km realizzati da ANAS precedentemente alla stipula della concessione e affidati in gestione a titolo oneroso alla Società ai sensi e per gli effetti della vigente convenzione di concessione. I lavori dei rimanenti 35 Km risultano ancora in fase di progettazione/non avviati, a causa, da una parte, di flussi di traffico sostanzialmente inferiori alle previsioni e, dall'altra parte, del significativo incremento nei costi di investimento.

ANAS BILANCIO INTEGRATO 2016

A tale riguardo la Società già nel corso del 2014 aveva elaborato e trasmesso al Concedente MIT una proposta di revisione del piano economico finanziario, al fine di conseguire il riequilibrio. Nel corso dell'esercizio sono proseguite senza esito concreto le interlocuzioni con il MIT, volte a sostenere la realizzazione della tratta, almeno in una prima fase realizzativa semplificata ma in grado di garantire il collegamento fra Asti e Cuneo, attraverso forme di integrazione/finanziamento incrociato con la SATAP A4 e A21. In tale contesto la Società sta valutando tutte le possibili soluzioni consentite dal contratto di concessione e dalle norme vigenti, ivi incluso il recesso dal contratto.

Il Bilancio 2016 evidenzia un utile netto di 1,4 €/milioni (+0,8 €/milioni vs 2015). Sulla determinazione del risultato di esercizio hanno influito i seguenti principali fattori:

- l'incremento dei Ricavi netti da pedaggio a 17,4 €/milioni (+0,7 €/milioni vs 2015), interamente ascrivibile all'effetto combinato dell'aumento dei volumi e del mix delle percorrenze chilometriche paganti (+3,92%), in quanto nessun aumento tariffario è stato applicato nel corso del 2016;
- la riduzione dei costi operativi a 17,4 €/milioni (-0,9 €/milioni vs 2015), riconducibile principalmente ai minori costi per spese c/terzi ed ai minori costi per il personale dipendente.

La posizione finanziaria netta a fine esercizio risulta negativa per 205,7 €/milioni (-0,1 €/milioni rispetto al 31 dicembre 2015). Tale importo non include il parziale utilizzo del "finanziamento mezzanino" per 60 €/milioni (finanziamento soci subordinato di 95 €/milioni) accordato dalla controllante Salt p.A.

Società Italiana per Azioni per Il Traforo del Monte Bianco ("SITMB")**Quota di Partecipazione ANAS 32,125%**

SITMB è concessionaria per la costruzione e la gestione della parte italiana del Traforo del Monte Bianco (T1), nonché - tramite la Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A., di cui detiene il 58% delle azioni ordinarie - dell'Autostrada Aosta-Trafo del Monte Bianco (A5), aperti al traffico rispettivamente nel 1965 e nel 2006. Il Traforo del Monte Bianco costituisce, insieme al Traforo del Fréjus ed ai relativi collegamenti autostradali di accesso, A5 e A32, il sistema di comunicazione transalpino tra Italia e Francia.

La Società non predispone il Bilancio Consolidato, ricorrendo i presupposti per l'esonero ai sensi dell'art. 27, co. 3, del D. Lgs. n. 127/1991.

SITMB è controllata ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrade per l'Italia S.p.A., che ne detiene il 51% del capitale sociale.

Le attività di gestione, manutenzione, rinnovamento e modernizzazione del Traforo sono esercitate in modo unitario dal GEIE-TMB, organismo di diritto comunitario costituito nel 2000 in via paritaria dalle due società concessionarie nazionali del Traforo, SITMB e la francese ATMB. Tutte le spese del GEIE sono suddivise in parti uguali tra le due Società concessionarie.

Il Bilancio 2016 evidenzia un utile pari a 12,6 €/milioni, in aumento di 1,9 €/milioni rispetto al 2015 in conseguenza dei seguenti principali fattori:

- la marginale riduzione dei ricavi da pedaggio a 57,0 €/milioni (-0,2% vs 2015) riconducibile sostanzialmente alla dinamica del traffico (l'incremento tariffario riconosciuto per l'esercizio è stato pari allo 0,02%);
- la riduzione dei "costi esterni della produzione" a 10,2 €/milioni (-5,9% vs 2015), parzialmente compensato dall'incremento del costo netto del personale a 8,6 €/milioni (+1,1% vs 2015);
- gli accantonamenti netti a Fondo spese e ripristino beni gratuitamente devolvibili per 12,0 €/milioni;



ANAS BILANCIO INTEGRATO 2016

- la riduzione delle imposte anticipate positive a 5,0 €/milioni (-0,9 €/milioni vs 2015), prevalentemente dovuta a minori accantonamenti non deducibili.

Con riferimento alla struttura patrimoniale a fine esercizio rilevano, in particolare, da una parte, il Patrimonio Netto (292,8 €/milioni), i Fondi per Rischi e oneri (79,0 €/milioni), ed il Capitale di Esercizio (negativo per 10,7 €/milioni) e, dall'altra parte, immobilizzazioni (236,1 €/milioni) e la Posizione Finanziaria netta (positiva per 146,3 €/milioni).

Importi in €/milioni

	SOCIETÀ CONTROLLATE					
	ANAS INTERNATIONAL ENTERPRISE		PMC MEDITERRANEUM S.C.p.A.		QUADRILATERO MARCHE-UMBRIA S.p.A.	
	2016	2015	2016	2015	2016	2015
STATO PATRIMONIALE ATTIVO						
A) Crediti verso soci	-	-	750.000	750.000	-	-
B) Immobilizzazioni						
I. Immobilizzazioni Immateriali	45.532	1.639	597.620	832.161	7.134	68.888
II. Immobilizzazioni Materiali	7.424	10.455	-	-	4.160	1.777.746
III. Immobilizzazioni Finanziarie	585.000	585.000	-	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	637.956	597.094	597.620	832.161	11.294	1.846.634
C) Attivo Circolante						
I. Rimanenze	1.962.455	2.799.444	-	-	-	-
II. Crediti	4.050.921	4.609.861	794.692	5.010.867	170.442.542	127.427.713
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-
IV. Disponibilità Liquide	3.871.022	1.863.393	420.169	214.063	115.286.056	102.778.166
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	9.884.398	9.272.698	1.214.861	5.224.930	285.728.598	230.205.879
D) Ratei e risconti	67.331	76.180	-	-	35.707	91.922
TOTALE ATTIVO	10.589.685	9.945.972	2.562.481	6.807.091	285.775.599	232.144.435
STATO PATRIMONIALE PASSIVO						
A) Patrimonio Netto	4.109.322	3.424.805	1.000.000	1.000.000	50.000.000	50.000.000
B) Fondi per rischi e oneri	-	-	104.390	104.764	10.787.288	12.073.790
C) TFR	233.570	207.019	-	-	167.006	361.544
D) Debiti	6.246.793	6.314.147	1.458.091	5.702.327	224.821.305	169.709.101
E) Ratei e Risconti	-	-	-	-	-	-
TOTALE PASSIVO	10.589.685	9.945.971	2.562.481	6.807.091	285.775.599	232.144.435
CONTO ECONOMICO						
A) Valore della Produzione	6.491.771	6.250.559	355.849	348.366	429.037	379.337
B) Costi della Produzione	5.471.686	5.732.369	356.134	353.798	1.310.228	1.279.893
C) Proventi ed (oneri) Finanziari	86.325	20.254	504	5.432	1.226.425	1.048.664
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte	1.106.410	538.444	219	-	345.234	148.108
Utile (Perdita) di Esercizio	684.517	215.428	-	-	-	-

ANAS BILANCIO INTEGRATO 2016



Importi in €/milioni

	SOCIETÀ CONTROLLATE					
	STRETTO DI MESSINA S.p.A. (in liquidazione)		CENTRALIA S.p.A. (in liquidazione)		SITAF S.p.A. (in liquidazione)	
	2016	2015	2016*	2015	2016	2015
STATO PATRIMONIALE ATTIVO						
A) Crediti verso soci	-	-	-	975.000	-	-
B) Immobilizzazioni						
I. Immobilizzazioni Immateriali	-	-	-	-	48.046.136	49.283.844
II. Immobilizzazioni Materiali	312.355.663	312.355.663	-	-	1.400.905.752	1.378.382.438
III. Immobilizzazioni Finanziarie	20.659.272	20.659.318	-	-	27.173.714	26.090.657
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	333.014.935	333.014.981	-	-	1.476.125.602	1.453.756.939
C) Attivo Circolante						
I. Rimanenze	-	-	-	-	2.435.628	2.436.880
II. Crediti	8.447.309	12.548.054	18.541	12.514	117.339.640	97.160.805
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-
IV. Disponibilità Liquide	113.778.445	110.955.413	85.991	191.082	57.789.705	41.136.890
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	122.225.754	123.503.467	104.532	203.596	177.564.973	140.734.575
D) Ratei e Risconti	173.910	157.372	-	-	1.414.943	1.777.953
TOTALE ATTIVO	455.414.599	456.675.820	104.532	1.178.596	1.655.105.518	1.596.269.467
STATO PATRIMONIALE PASSIVO						
A) Patrimonio Netto	384.865.892	384.485.134	104.197	1.078.490	294.851.183	274.692.978
B) Fondi per rischi e oneri	5.742.015	6.154.602	335	34.957	91.851.569	84.527.124
C) TFR	-	-	-	-	2.633.830	2.838.381
D) Debiti	26.308.123	27.537.515	-	65.136	1.264.906.679	1.233.604.475
E) Ratei e Risconti	38.498.569	38.498.569	-	13	862.257	606.509
TOTALE PASSIVO	455.414.599	456.675.820	104.532	1.178.596	1.655.105.518	1.596.269.467
CONTO ECONOMICO						
A) Valore della Produzione	-	-	-	-	154.388.211	148.273.803
B) Costi della Produzione	-	-	-	175.976	106.287.216	99.507.740
C) Proventi ed (oneri) Finanziari	-	-	-	50	- 12.891.617	- 11.730.681
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	-	197.801	- 1.127.808
Risultato prima delle imposte	-	-	-	- 175.926	35.407.179	35.907.574
Utile (Perdita) di Esercizio	-	-	-	- 175.926	25.223.236	25.006.213

* Bilancio finale di liquidazione al 31.05.2016



ANAS BILANCIO INTEGRATO 2016

Importi in €/milioni

	SOCIETÀ A CONTROLLO CONGIUNTO (1)					
	AUTOSTRADE DEL LAZIO S.p.A.		AUTOSTRADE DEL MOLISE S.p.A.		CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE S.p.A.	
	2016	2015	2016	2015	2016	2015
STATO PATRIMONIALE ATTIVO						
A) Crediti verso soci	-	-	-	-	-	-
B) Immobilizzazioni						
I. Immobilizzazioni Immateriali	-	-	-	-	8.072.214	8.292.384
II. Immobilizzazioni Materiali	-	-	-	-	22.513	39.752
III. Immobilizzazioni Finanziarie	-	-	-	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	-	-	-	-	8.094.727	8.332.136
C) Attivo Circolante						
I. Rimanenze	-	-			35.602	873.346
II. Crediti	620.300	541.551	97.125	86.333	8.809.756	8.705.391
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	59.613.000	-	1.900.000	-	-	-
IV. Disponibilità Liquide	871.419	959.319	123.131	2.215.670	52.460.104	97.377.974
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	61.104.719	1.500.870	2.120.256	2.302.003	61.305.462	106.956.711
D) Ratei e Risconti	11.259	35	6.109	-	60.469	7.966
TOTALE ATTIVO	61.115.978	1.500.905	2.126.365	2.302.003	69.460.658	115.296.813
STATO PATRIMONIALE PASSIVO						
A) Patrimonio Netto	795.778	1.061.886	1.989.482	2.179.536	5.099.991	4.808.527
B) Fondi per rischi e oneri	-	-	45.000	-	20	71
C) TFR	-	-	-	-	719.785	623.856
D) Debiti	60.320.200	439.019	91.882	122.442	48.633.049	94.694.693
E) Ratei e Risconti	-	-	-	25	15.007.813	15.169.666
TOTALE PASSIVO	61.115.978	1.500.905	2.126.364	2.302.003	69.460.658	115.296.813
CONTO ECONOMICO						
A) Valore della Produzione	1	316	3.632	8	4.741.148	5.555.802
B) Costi della Produzione	291.414	245.711	202.832	142.698	4.461.684	4.860.412
C) Proventi ed (oneri) Finanziari	25.304	3.510	9.146	3.805	177.756	124.066
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte	- 266.109	- 241.885	- 190.054	- 138.885	457.220	819.456
Utile (Perdita) di Esercizio	- 266.109	- 241.885	- 190.054	- 138.885	291.466	16.354

ANAS BILANCIO INTEGRATO 2016



Importi in €/milioni

	SOCIETÀ A CONTROLLO CONGIUNTO (2)			
	CONCESSIONI AUTOSTRADALI PIEMONTESE S.p.A. (in liquidazione)		CONCESSIONI AUTOSTRADALI VENETE S.p.A.	
	2016	2015	2016	2015
STATO PATRIMONIALE ATTIVO				
A) Crediti verso soci				
B) Immobilizzazioni				
I. Immobilizzazioni Immateriali	-	2.040	713.564.250	750.815.185
II. Immobilizzazioni Materiali	-	3.967	334.001	423.582
III. Immobilizzazioni Finanziarie	-	-	275.946	295.758
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	-	6.007	714.174.197	751.534.525
C) Attivo Circolante				
I. Rimanenze	-	-	1.051.267	1.113.530
II. Crediti	675.529	570.901	291.337.450	264.290.659
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-		
IV. Disponibilità Liquide	143.745	58.836	36.544.041	50.772.174
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	819.274	629.737	328.932.758	316.176.363
D) Ratei e Risconti	-	-	253.362	21.539
TOTALE ATTIVO	819.274	635.744	1.043.360.317	1.067.732.427
STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
A) Patrimonio Netto	381.699	177.012	100.217.389	86.075.421
B) Fondi per rischi e oneri	114.950	114.950	18.682.363	17.877.639
C) TFR	-	35.716	298.428	403.195
D) Debiti	322.625	283.832	923.779.151	962.970.990
E) Ratei e Risconti	-	24.234	382.986	405.182
TOTALE PASSIVO	819.274	635.744	1.043.360.317	1.067.732.427
CONTO ECONOMICO				
A) Valore della Produzione	598.622	943	155.330.761	147.932.082
B) Costi della Produzione	354.592	428.537	106.540.124	108.179.691
C) Proventi ed (oneri) Finanziari	- 10.057	- 7.500	- 27.655.554	- 21.748.463
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	- 19.812	- 5.067
Risultato prima delle imposte	233.973	- 435.094	21.115.271	17.998.861
Utile (Perdita) di Esercizio	204.687	- 435.094	14.141.968	11.930.739



ANAS BILANCIO INTEGRATO 2016

Importi in €/milioni

	SOCIETÀ COLLEGATE			
	SOCIETÀ ITALIANA PER IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO		AUTOSTRADA ASTI-CUNEO S.p.A.	
	2016	2015	2016	2015
STATO PATRIMONIALE ATTIVO				
A) Crediti verso soci	-	-	150.000.000	150.000.000
B) Immobilizzazioni				
I. Immobilizzazioni Immateriali	1.379	-	4.725	17.683
II. Immobilizzazioni Materiali	70.388.752	73.484.091	318.223.691	305.268.361
III. Immobilizzazioni Finanziarie	165.774.690	165.776.931	20.025.393	20.025.392
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	236.164.821	239.261.022	338.253.809	325.311.436
C) Attivo Circolante				
I. Rimanenze	-	-	731.301	697.959
II. Crediti	51.382.439	47.279.336	8.654.742	8.157.733
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	7.110.960	8.083.300	-	-
IV. Disponibilità Liquide	139.189.273	116.951.590	873.022	1.041.497
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	197.682.672	172.314.226	10.259.065	9.897.189
D) Ratei e Risconti	1.225.846	500.718	112.323	551.660
TOTALE ATTIVO	435.073.339	412.075.966	498.625.197	485.760.285
STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
A) Patrimonio Netto	292.808.423	290.333.365	201.331.587	199.969.358
B) Fondi per rischi e oneri	77.970.217	65.946.858	5.632.000	5.382.000
C) TFR	1.269.094	1.303.863	1.194.033	1.123.240
D) Debiti	62.846.890	54.321.018	290.442.789	279.260.050
E) Ratei e Risconti	178.715	170.862	24.788	25.637
TOTALE PASSIVO	435.073.339	412.075.966	498.625.197	485.760.285
CONTO ECONOMICO				
A) Valore della Produzione	64.674.662	64.602.779	26.799.958	27.432.460
B) Costi della Produzione	43.979.948	46.945.290	18.783.140	19.614.688
C) Proventi ed (oneri) Finanziari	369.591	540.632	- 5.509.525	- 6.216.450
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte	21.064.305	18.198.121	2.507.293	1.601.322
Utile (Perdita) di Esercizio	12.633.778	10.703.706	1.362.229	770.936

ANAS BILANCIO INTEGRATO 2016



Rapporti con parti correlate

Nel corso dell'esercizio la società ha intrattenuto alcuni rapporti con parti correlate. In particolare si tratta di operazioni con il Ministero controllante e rapporti infragruppo con i soggetti direttamente partecipati regolati, salvo se non diversamente specificato, a condizioni di mercato.

Si precisa altresì che la società non è soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi di quanto previsto dall'art. 2497 bis del Codice Civile.

Di seguito si riporta una tabella di sintesi dei rapporti di natura economica e patrimoniale indicante l'entità correlata coinvolta.

Nel corso dell'esercizio la società collegata Traforo del Monte Bianco ha distribuito ad ANAS S.p.A. i dividendi del Bilancio 2015, pari a €/milioni 3,2.

Importi in €/milioni

PARTE CORRELATA	MEF - MINISTERO DELL'ECONOMIA E FINANZE		SOCIETÀ CONTROLLATE DAL MEF		QUADRILATERO MARCHE-UMBRIA		STRETTO DI MESSINA (in liquidazione*)	
	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015
Riflessi patrimoniali operazioni parti correlate								
Crediti per Piani di Rimborso	0	0	0	0				
Crediti Commerciali	0	0	8.912	10.346	5.922	3.585	1.346	1.288
Crediti Finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri Crediti	541.893	654.463	0	0	0	0	0	0
TOTALE	541.893	654.463	8.912	10.346	5.922	3.585	1.346	1.288
Debiti Commerciali	0	0	1.360	1.748	179.932	125.687	22	71
Debiti Finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri Debiti	23	26	0	0	0	0	0	0
TOTALE	23	26	1.360	1.748	179.932	125.687	22	71
Riflessi economici operazioni parti correlate								
Acquisto immobilizzazioni					108.140	97.946		
Costi per servizi	49	52	3.425	3.968	852	451	0	0
Oneri finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	49	52	3.425	3.968	108.992	98.397	0	0
Ricavi per servizi	0	0	7.133	9.152	4.163	6.129	733	1.131
Proventi finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	0	0	7.133	9.152	4.492	6.262	733	1.131

(*) La società Stretto di Messina è stata posta in liquidazione a far data dal 14 maggio 2013



ANAS BILANCIO INTEGRATO 2016

Importi in €/milioni

PARTE CORRELATA	ANAS INTERNATIONAL ENTERPRISE		CENTRALIA S.p.A. (**)		GRUPPO SITAF		PMC MEDITERRANEUM S.C.p.A. (***)	
	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015
Riflessi patrimoniali operazioni parti correlate								
Crediti per Piani di Rimborso					908.070	925.530		
Crediti Commerciali	3.130	2.412	57	33	18.929	9.905	26	120
Crediti Finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri Crediti	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	3.130	2.412	57	33	926.999	935.435	26	120
Debiti Commerciali	1.236	1.390	0	0	9.355	8.767	5	33
Debiti Finanziari	0	0	0	536	0	0	11	11
Altri Debiti	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	1.236	1.390	0	536	9.355	8.767	16	44
Riflessi economici operazioni parti correlate								
Acquisto immobilizzazioni								
Costi per servizi	4.562	4.747	0	0	61	0	5	0
Oneri finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	4.562	4.747	0	0	61	0	5	0
Ricavi per servizi	524	645	24	68	3.335	3.247	11	22
Proventi finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	524	645	24	68	3.335	3.247	11	22

(**) La società Centralia è stata posta in liquidazione in data 30 settembre 2015. In data 3/8/2016 ha approvato il Bilancio Finale di liquidazione ed in data 22/12/2016 è stata cancellata dal registro delle imprese.

(***) La società PMC Mediterraneo è stata costituita in data 20/12/2013; la società risulta co-partecipata da ANAS International Enterprise che ne detiene la quota di maggioranza pari al 58,5% del Capitale.

ANAS BILANCIO INTEGRATO 2016



Importi in €/milioni

PARTE CORRELATA	AUTOSTRADA ASTI-CUNEO		SOCIETÀ TRAFORO DEL MONTE BIANCO		CONCESSIONI AUTOSTRADALI VENETE		CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE	
	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015
Riflessi patrimoniali operazioni parti correlate								
Credit per Piani di Rimborso								
Crediti Commerciali	545	533	0	0	27.168	779.959	5	16
Crediti Finanziari	0	0	0	0	101.860	0	0	0
Altri Crediti	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	545	533	0	0	129.028	779.959	5	16
Debiti Commerciali	0	0	0	0	0	346.380	0	0
Debiti Finanziari	52.500	52.500	0	0	0	0	0	0
Altri Debiti	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	52.500	52.500	0	0	0	346.380	0	0
Riflessi economici operazioni parti correlate								
Acquisto immobilizzazioni								
Costi per servizi	0	0	0	0	0	0	0	0
Oneri finanziari	0	0	0	0	849	2.897	0	0
TOTALE	0	0	0	0	849	2.897	0	0
Ricavi per servizi	1.617	1.557	8	0	15.350	14.680	46	65
Proventi finanziari	0	0	3.264	3.486	11.690	13.048	0	0
TOTALE	1.617	1.557	3.272	3.486	27.040	27.728	46	65



ANAS BILANCIO INTEGRATO 2016

Importi in €/milioni

PARTE CORRELATA	AUTOSTRADE DEL LAZIO		AUTOSTRADA DEL MOLISE		CONCESSIONI AUTOSTRADALI PIEMONTESI (****)	
	2016	2015	2016	2015	2016	2015
Riflessi patrimoniali operazioni parti correlate						
Crediti per Piani di Rimborso						
Crediti Commerciali	528	316	12	79	178	0
Crediti Finanziari	0	0	0	0	0	0
Altri Crediti	0	0	0	0	0	0
TOTALE	528	316	12	79	178	0
Debiti Commerciali	81	0	0	18	180	0
Debiti Finanziari	0	0	0	0	0	0
Altri Debiti	0	0	0	0	0	0
TOTALE	81	0	0	18	180	0
Riflessi economici operazioni parti correlate						
Acquisto immobilizzazioni						
Costi per servizi	81	0	0	0	123	0
Oneri finanziari	0	0	0	0	0	0
TOTALE	81	0	0	0	123	0
Ricavi per servizi	203	337	45	79	13	0
Proventi finanziari	0	0	0	0	1	0
TOTALE	203	337	45	79	14	0

(****) La società CAP-Concessioni Autostradali Piemontesi è stata posta in liquidazione in data 03/10/2016

ANAS BILANCIO INTEGRATO 2016



3.B) FATTORI DI RISCHIO, PROSPETTIVE ED ALTRE INFORMAZIONI

3.1 Fattori di rischio, gestione del contenzioso ed equilibrio fonti-impieghi

Fattori di rischio e incertezza

L'attività del gruppo ANAS comprende un'ampia serie di processi complessi caratterizzati da elevata varietà (progettazione e realizzazione, in qualità di stazione appaltante, di lavori relativi ad infrastrutture stradali, manutenzione della rete stradale, altre attività connesse alla gestione della rete, progetti internazionali, ecc.), i quali sono all'origine di rischi ed incertezze rilevanti, in grado di causare effetti significativi sui risultati aziendali.

I rischi aziendali sono oggetto di particolare attenzione da parte del Gruppo, che ha promosso numerose iniziative volte a compierne un'analisi equilibrata ed esauriente, ma soprattutto a prevenirne e mitigarne gli effetti.

Ai fini dell'illustrazione nella presente relazione, i rischi rilevanti, dei quali si dà di seguito una breve descrizione, sono stati classificati in 4 categorie: Rischi di regolamentazione, Rischi operativi, Rischi finanziari e Rischi di compliance.

Rischi di regolamentazione

I rischi di regolamentazione fanno riferimento al rischio che variazioni nella normativa o nella regolamentazione producano effetti significativi sull'economicità di un'impresa o di un settore (c.d. *"regulatory risk"*). Il gruppo ANAS opera in un contesto fortemente regolamentato, dove la variabile normativa influenza sia i volumi di attività, soprattutto in relazione alle risorse finanziarie messe a disposizione dallo Stato, sia le condizioni di svolgimento ed efficienza della produzione, in relazione ad esempio alle normative sugli appalti e sulle costruzioni.

Il rischio regolatorio è connesso alla gestione di ANAS e non può essere oggetto sic et simpliciter di prevenzione o mitigazione. Tuttavia, l'analisi degli scenari normativi ed il coordinamento con le Istituzioni sono comportamenti sistematicamente posti in essere da ANAS per la riduzione degli effetti sfavorevoli del rischio regolatorio.

I rischi operativi

I rischi operativi possono essere di varia natura in relazione alla varietà dei processi produttivi posti in essere nel gruppo ANAS. In particolare, è possibile individuare i seguenti rischi significativi:

- rischi connessi alla progettazione e all'esecuzione dei lavori;
- rischi connessi all'esercizio della rete.

I rischi connessi alla progettazione e all'esecuzione dei lavori riguardano le circostanze impreviste che generano una differenza tra il costo previsto contrattualmente in sede di aggiudicazione e il costo effettivo delle opere.



ANAS BILANCIO INTEGRATO 2016

Le circostanze di maggiore rilevanza economica e frequenza riguardano le riserve iscritte a fronte di varianti d'opera, sulle quali può sorgere contenzioso. Possono, altresì, verificarsi maggiori oneri in ragione del prolungamento dei tempi di esecuzione delle opere, di contestazioni nelle procedure di esproprio o di contestazioni nelle procedure di gara. Al fine di tenere sotto controllo i rischi connessi ai lavori il Gruppo ANAS sta potenziando le attività di monitoraggio dei cantieri da parte delle figure preposte anche grazie alla creazione di una specifica unità per l'analisi delle riserve.

I rischi connessi all'esercizio della rete sono relativi principalmente alle attività di manutenzione ordinaria di strade e autostrade. Il rischio principale è quello di responsabilità civile per danni agli utenti, a fronte del quale ANAS stipula un'apposita copertura assicurativa relativa all'intera rete stradale. Per mitigare tali rischi è comunque predisposta un'accurata attività di pianificazione e controllo delle attività manutentive, con particolare riferimento ai volumi e alla frequenza degli interventi.

Rientrano nei rischi connessi all'esercizio della rete anche quelli relativi alla gestione di licenze e concessioni, pubblicità, trasporti eccezionali, royalties, tra i quali il più rilevante è il rischio di credito commerciale, la cui gestione è resa complessa dall'elevato numero di soggetti debitori.

È infine opportuno segnalare, nell'ambito dell'esecuzione dei lavori, la presenza della Direzione Tutela Aziendale, che ha come principale obiettivo il monitoraggio degli adempimenti prescritti dalla legislazione antimafia per il contrasto all'infiltrazione mafiosa negli appalti.

I rischi finanziari

Tra i rischi di carattere finanziario si segnalano:

- il rischio di credito;
- il rischio di liquidità;
- il rischio di tasso d'interesse.

Oltre a quanto esposto nel paragrafo dei rischi operativi, si segnala che ANAS è titolare di crediti per lavori per importi elevati. Il rischio di credito non è elevato poiché si tratta principalmente di crediti verso lo Stato ed anche in considerazione del fatto che le obbligazioni connesse all'effettuazione dei lavori sono correlate alle prospettive di erogazione dei relativi fondi.

I crediti relativi all'Ex Fondo Centrale di Garanzia vantati verso le società concessionarie autostradali, presentano un rischio d'incasso, essendo privi, fin dalla loro origine, di ogni forma di garanzia, se non quella del merito di credito delle singole concessionarie. Al fine di tutelare tali crediti, nell'ambito dei rinnovi degli atti convenzionali, ANAS, con efficacia a partire dal 2010, ha introdotto alcune clausole a tutela del credito che, in caso di inosservanza, comportano la decadenza della concessione; tutte le società concessionarie hanno accettato di inserire tali clausole nelle Convenzioni.

I flussi finanziari sono fortemente influenzati dalla tempistica di pagamento di un ridotto numero di transazioni di elevato importo (principalmente, l'erogazione dei contributi in conto impianti e convenzioni con enti locali, l'incasso dei crediti dell'Ex Fondo Centrale di Garanzia). Ciò comporta la rilevanza del rischio di liquidità, dipendente principalmente da fattori esogeni al Gruppo. Tale rischio è gestito pianificando le erogazioni di fondi da parte del MEF sulla base delle previsioni trimestrali di cassa di ANAS e compatibilmente con le norme sulla finanza pubblica.

Il rischio di tasso d'interesse riguarda la fisiologica oscillazione dei tassi d'interesse di mercato, che produce i suoi effetti sulle disponibilità liquide e sull'eventuale indebitamento finanziario a breve. Non sono invece

ANAS BILANCIO INTEGRATO 2016

soggetti al rischio di tasso d'interesse i mutui il cui rimborso è garantito dallo Stato con fondi senza vincolo di restituzione e remunerazione. ANAS gestisce tale rischio ottimizzando le condizioni di impiego ed eventuale raccolta delle risorse finanziarie a breve.

Il rischio di compliance

Nel rischio di compliance rientra il rischio di incorrere in sanzioni, perdite economiche o danni di reputazione in conseguenza di violazioni di norme legislative, regolamentari o di autoregolamentazione.

I modelli di organizzazione, il sistema di controllo interno nel suo complesso, le procedure amministrative e la funzione di Internal Auditing consentono il presidio di tale rischio.

Nonostante la piena funzionalità dei predetti presidi, è fisiologico che, principalmente in relazione alla stima in bilancio dei fondi rischi per il contenzioso, possa permanere un certo grado di incertezza collegata all'utilizzo di previsioni su circostanze future.

Gestione del contenzioso

Si espone, di seguito, la sintesi delle principali attività e problematiche che hanno caratterizzato il settore legale nell'anno in corso.

Con riferimento all'annualità 2016 si evidenzia, riguardo all'evoluzione del contenzioso ANAS, che nella prima parte dell'anno è proseguita la tendenza, già evidenziata nella relazione al Bilancio 2015, alla trasposizione in giudizio di pretese di imprese appaltatrici, dapprima proposte in forma di riserva.

Tale fenomeno ha coinvolto, in primo luogo, i contratti di appalto con i contraenti generali, per i quali è precluso il componimento delle riserve mediante l'istituto dell'accordo bonario, e sussistono anche talune incertezze circa la praticabilità di transazioni sicuramente stragiudiziali. Inoltre in una controversia è stata eccepita dalla difesa ANAS, affidata agli AIA, anche l'inammissibilità dell'azione, stante il non intervenuto collaudo dell'opera. In relazione a tale giudizio, si è in attesa che il giudice sciogla la riserva.

Inoltre anche numerose imprese appaltatrici si sono indotte a promuovere citazioni in giudizio per la risoluzione delle controversie.

Il fenomeno ha comportato un sensibile incremento del complesso delle pretese derivanti dal contenzioso giudiziale quale risulta dal sistema di rilevazione e gestione informatico ICA 4.

Ad una più completa analisi delle evidenze contabili, tuttavia, si rileva che l'esposizione complessiva di ANAS a seguito del valore delle nuove vertenze incardinate in giudizio, non ha subito sostanziali incrementi in quanto, come accennato inizialmente, le pretese delle imprese erano già in precedenza presenti sotto forma di riserve apposte nei documenti di appalto nelle forme previste dall'ordinamento dei lavori pubblici, e di conseguenza già oggetto di rilevazione anche in sede di valutazioni contabili.

Si deve anche osservare che nella seconda parte dell'annualità tale fenomeno si è progressivamente ridimensionato, ed il trend relativo al contenzioso ha ripreso un andamento significativamente più contenuto.

In dettaglio, il 2016 ha visto la introduzione di 767 nuove cause di cui 418 nel primo semestre e 308 nel secondo (escluse responsabilità civile e vertenze del personale, di cui si riferisce distintamente) rispetto alle 963 del 2015, tutt'ora pendenti.

Oltre al già rilevato fenomeno delle vertenze relative ai contratti di appalto, vanno evidenziati alcuni contenziosi concernenti la materia delle concessioni autostradali e delle opere da affidarsi mediante la finanza di progetto.